



*Copia*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 33 del 07-06-2021**

**Oggetto: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA "CORRIDONIA FUTURA", "CORRIDONIA DOMANI", "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 23.05.2021 PROT. N. 13.089 DEL 24.05.2021 AD OGGETTO "STATO DI FATTO DELLE PROCEDURE AVVIATE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SITO DESTINATO AD OSPITARE LA PROSSIMA DISCARICA D'AMBITO".**

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di giugno alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Straordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>VECCHI RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>CESCHINI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>CARTECHINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GIAMPAOLI GIULIANA</b>	<b>P</b>
<b>FLAMINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>PORFIRI MATTEO</b>	<b>A</b>
<b>SETTIMI STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>SERAFINI DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>TORRESI MANOLA</b>	<b>P</b>	<b>GRASSETTI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>SILVESTRI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>CALIA FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>PAZZELLI CESARINA</b>	<b>P</b>	<b>CALVIGIONI NELIA</b>	<b>P</b>
<b>VECCHIETTI MAURO</b>	<b>P</b>	<b>BERTINI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLACCI FABIO</b>	<b>P</b>		

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 1

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

STEFANIA SETTIMI  
FABIO BARTOLACCI  
MATTEO CESCHINI



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

ASSESSORATO  
UFFICIO PROPONENTE

Registro proposte 34

DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento  
*F.to*





# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

ospitare la discarica, bene dicevamo dal momento che questi sindaci, parte di questi sindaci, parte importante, aveva arbitrariamente diciamo presentato una proposta all'ATA per poter ritirare le delibere stesse e quindi diciamo in qualche maniera si sono sconfessati da soli, perché prima l'hanno votata e poi dopo non l'avrebbero più sostenuta, nonostante questo, le posizioni tenute sia da noi minoranza in Consiglio, sia dai comitati nati spontaneamente, sia da tutte le iniziative portate avanti attraverso i vari ricorsi al TAR anche dagli altri Comuni, nonostante non siano mai state accolte, nonostante non sia stato dato seguito agli altri precedenti ordini del giorno sulla discarica che chiedevano comunicazione, che chiedevano informazioni sullo stato dei fatti etc., questa mossa dei sindaci, cioè quella di -sembra ufficiosamente perlomeno, poi il Sindaco ce lo racconterà se è così o meno- ritirare anche questa -come la possiamo chiamare?! Non la vorrei chiamare una sceneggiata, ma più o meno è così- di presentare richiesta di annullamento delle delibere da parte loro, che sicuramente si sarebbe andata a scontrare con una contraddizione in termini, dal momento che andava ad annullare una decisione che essi stessi avevano preso, quindi hanno preferito ritirarla, credo, come ripeto ufficiosamente, perché ufficialmente nessuno ce l'ha detto, ora siamo in quale condizione? Siamo nella condizione in cui abbiamo chiesto di sapere quali Comuni avevano consegnato le schede di osservazione all'ATA e l'ATA non ci ha risposto. Gli abbiamo chiesto un sollecito, scaduti i 30 giorni l'ATA non ci ha risposto, abbiamo effettuato una diffida, l'ATA e il Sindaco di Corridonia Cartechini non ha risposto che era informato della cosa, quindi non sappiamo ufficialmente se il Comune di Corridonia abbia consegnato o no le schede delle osservazioni all'ATA; ufficiosamente sappiamo che non le ha consegnate, quindi la situazione qual è? La situazione è questa: che i sindaci ritirano la loro posizione diciamo così di finta opposizione, l'ATA andrà avanti perché non può andare indietro, e quindi noi ci troviamo con un Sindaco che non ha preso le parti della cittadinanza, ci troviamo con un Sindaco che non ha consegnato sembra le schede di osservazione, mentre altri Comuni l'hanno fatto, ipoteticamente l'hanno fatto, perché anche lì non ci sono state fornite le informazioni precise, quindi ci troviamo con la stessa graduatoria di prima, in più con l'aggravante che Corridonia non ha presentato osservazioni. Questa è la situazione attuale. In più non sappiamo quali sono le alternative, cioè in questo momento le strade non è che ne sono tante: o si amplia la discarica di Cingoli o si chiede di andare a conferire fuori regione. E quando si andrà a fare una di queste due cose la colpa non è dei cittadini caro Sindaco, la colpa è di tutti quei sindaci che per anni si sono andati a fare le riunioni dell'ATA e del comitato ristretto senza tirar fuori il ragno dal buco. Perché se esiste un ente, se esiste un ente preposto a fare una cosa e in anni non la fa, quell'ente è inadempiente. L'ente è fatto di persone, l'ente è fatto di persone che sono rappresentanti del territorio. Non avete rappresentato i vostri territori, non li avete rappresentati né nel bene e né nel male, non avete semplicemente fatto niente, perché la condizione in cui ci troviamo oggi è quella di una società esterna, giustamente esterna, che deve essere parte terza in questa cosa, che ha fatto uno studio sulla base dei documenti che gli sono stati forniti, senza curarsi minimamente di quello che era qua sotto il substrato della normativa vigente e della Regione, che spingeva per fare questo benedetto aggiornamento del Piano dei Rifiuti. Quindi ha fatto uno studio e ve l'ha messo sulle mani, vi ha detto: "Guardate, dallo studio viene fuori questo". E adesso nessuno vuol tenere quel cerino in mano. Nessuno si assumerà la responsabilità di dire quello che c'è da fare dopo e questa cosa sicuramente la lascerete a chi vi seguirà, perché a questo punto di tempi per fare cose ce ne sono pochi. Tra l'altro non avete spiegato alla cittadinanza se si può fare e per quanto si può fare l'ampliamento della discarica di Cingoli, che era 450.000 metri cubi, dai dati che

noi vediamo pubblicati sul sito del COSMARI e del Comune di Cingoli sembra che ci siamo già arrivati a quel tetto. Però dalle foto non sembra. Portano questi dati? Boh, non lo so. Cominciamo a mettere in dubbio ogni singola cifra, ogni singola parola, perché quando manca la trasparenza il significato è solo uno: cerchiamo di andare avanti e farci meno male possibile. Però vi fate meno male voi e fate male agli altri. Cioè ai cittadini gli abbiamo spiegato che non è colpa loro? Che non è quella lì l'immondizia che ha riempito la discarica di Cingoli? Che non è quello il modo di poter andare avanti? E se noi andiamo tra parentesi a conferire fuori provincia, tra l'altro era un'ipotesi che era stata fatta, l'avete fatta più di una volta nelle riunioni che avete fatto in ATA, nel comitato ristretto. Quei pochi verbali che ci sono giunti, come la Stele di Rosetta, perché sono reperti, in quei pochi verbali è nominata la grande capacità abbancamento delle province di Fermo e di Ascoli, quindi mi dicono che il Sindaco ha riferito al comitato (mi dicono, sono voci perché anche qui andiamo con le voci) che queste cose sono state semplicemente accennate e non c'è nessuna certezza dietro, discarica di Cingoli ampliata o conferimento ad Ascoli e Fermo. Cioè queste cose non si possono accennare, queste cose sono oggetto di pianificazione precisa, queste cose sono oggetto di costi stratosferici, è uno dei costi, anzi è il costo maggiore di ogni Comune. Queste cose non si fanno improvvisate e non si fanno in 6 mesi. Lo sapevate che saremmo arrivati qui, la responsabilità non è dei cittadini che differenziano male o non fanno. Noi siamo cittadini virtuosi, nelle Marche, nella provincia e nel Comune, perché se guardate le percentuali di differenziata siamo cittadini virtuosi. Quindi non veniteci a dire che siccome noi abbiamo ostacolato il processo di selezione del sito adesso dobbiamo pagare il prezzo più alto. Questa cosa voi la sapevate da prima che noi avremmo pagato prezzo più alto. Tra parentesi sarebbe ora che qualcuno di quelli che ragionano in questo ambito fosse anche qualcuno che è mediamente ben informato. Si sta attuando un cambiamento profondo nella gestione dei rifiuti, quando si fa un piano di gestione dei rifiuti non si fa per un settore e basta, si fa a 360 gradi, coinvolgendo tutti i vari cicli delle produzioni, si deve capire che cos'è che mette in crisi la raccolta dei rifiuti, si deve capire che quando vanno in giro quattro, cinque, seicento camion, che magari come si diceva in un verbale dell'ATA hanno 1 euro o 2, io quello che risparmio per andare a fare la differenziata porta a porta lo reimmetto tutto come inquinamento atmosferico. Cioè queste cose sono cose... queste sono quelle che vanno valutate dentro l'ATA, perché se l'ATA è fatta solo per dire a tizio: "Mi fai una graduatoria? Poi tiriamo a sorte, a chi gli rimane il cerino se lo tiene", beh non è questo un comportamento responsabile da amministratori del terzo millennio. Cioè qui siamo in uno stato di amministrazione purtroppo di basso livello. Questo tipo di amministrazione, quello che abbiamo vissuto nella vicenda discarica è una vicenda di basso livello, assolutamente. Quindi noi chiediamo con questo Ordine del Giorno, prima cosa: di relazionare puntualmente e periodicamente sull'evoluzione e sulle conclusioni dei confronti che si svolgono in sede ATA e in confronti che si svolgono in comitato consultivo. Cioè è impensabile che amministratori pubblici facciano riunioni segrete. Qui non stiamo parlando di nucleare, non stiamo parlando di obiettivi sensibili o di che altro, stiamo parlando di gestione di immondizia. E parliamo con le mani nelle tasche dei cittadini. Poi deve chiarire se siano già state vagliate le conseguenze immediate a breve e a lungo termine sul sistema di raccolta e smaltimento e se siano già state individuate le soluzioni percorribili nell'arco di tempo necessario a sanare la situazione. Cioè adesso in questo momento che facciamo? Se la discarica è piena veramente, punto interrogativo che lascio come una casa, e si afferma che ad Ascoli non ci andiamo, ce la mangiamo questa immondizia? Qui procediamo con un ritmo che è un ritmo sostenuto quello della produzione dell'immondizia. C'è stato è vero un calo magari dovuto alla fase del Covid, ma è stato rimpiazzato ampiamente da tutto quello



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

che c'era dietro i dispositivi e tutto il resto. Quindi comunque dobbiamo trovare una soluzione al più presto. Non si può dire: "Abbiamo buttato là una soluzione". Cioè questo è pressapochismo di una maniera incredibile proprio, è quasi...

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'illustrazione.

Giuliana Giampaoli (Consigliere)

Ultimo punto: "Farsi promotori in prima persona (in prima persona!) della trasparenza dei procedimenti e delle informazioni". Perché le ultime attività che il Sindaco ha svolto sono in contraddizione con sé stesso e con quello che ha detto in Consiglio e ai cittadini. E siccome l'ATA 3 è, così come è scritto (non ha uno statuto, il regolamento) opera in completa analogia al Consiglio Comunale, le riunioni dell'ATA devono essere rese pubbliche e accessibili a tutti i cittadini attraverso gli strumenti di diffusione web che più si riterranno adatti, semplicissimi da gestire tra l'altro. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

Marco Flamini (Consigliere)

Grazie Presidente, buonasera a tutti di nuovo. Ritorniamo a parlare di discarica e vorrei ricordare a tutti che questo Consiglio ad ottobre dello scorso anno, del 2020, ha votato ben 2 mozioni, una di maggioranza e una di minoranza, nelle quali in sostanza si impegnava il Sindaco e la Giunta a fare tutto quanto possibile per evitare la costruzione di una discarica nel territorio comunale. Questo è il punto di partenza e la volontà, che è bene secondo me tenere a me. Ovviamente non ripeterò le motivazioni che erano alla base di queste richieste, visto che ne abbiamo parlato svariate volte. Quello che però a me e a noi preme sottolineare, che è veramente importante, è tentare di fare il possibile e anche l'impossibile per raggiungere questo determinato risultato, che in teoria condividiamo tutti. Sull'Ordine del Giorno, oggettivamente non vorrei mancare di rispetto a nessuno ma non ne capisco le finalità. Nel senso, sembra quasi un voler piazzare una sorta di bandierina a proprio uso e consumo per poter dire: "Se se ne parla è grazie a noi". Come se parlarne e basta fosse in qualche modo un risultato soddisfacente. Noi no, abbiamo altre ambizioni. Oggettivamente sicuramente anche voi. Cito a tal proposito due punti di quelli che ha parlato poc'anzi la Giampaoli in merito all'Odg. Il primo: quando si dice che si dovrebbe informare la cittadinanza sul lavoro effettuato dai tecnici, ma scusate lo abbiamo sempre detto noi: nel momento in cui le schede saranno ultimate, verranno ultimate saranno a disposizione di tutti i cittadini che volessero visionarle, e saranno anche portate in Consiglio. Quindi qual è la motivazione aggiuntiva di questa richiesta? Qual è il valore aggiunto? Mi domando. Un altro esempio che riguarda in particolar modo l'ultimo punto. Quando dite di farsi promotori, che il Sindaco si deve fare promotore presso l'ATA al fine di ottenere la proiezione via web, streaming delle riunioni, nel merito la competenza è chiaramente del Presidente, quindi è lui che decide se e quando accogliere questa

istanza. Aggiungo inoltre che (questo lo dichiarate voi eh!) la stessa ATA ha attuato una politica (adesso voglio prendere le parole precise) di immotivata riservatezza. Cioè lo dite voi, quindi se è come dite, e chiaramente è una vostra valutazione, non entro nel merito, la vedo complicata, per usare un eufemismo, che possa essere accolta una richiesta di questo tipo. Poi ben venga insomma, però nel merito sappiamo che non porterà a nulla, però lo diciamo, lo mettiamo nell'Ordine del Giorno. Da ultimo, inoltre, e poi chiudo, vorrei dire che io capisco che siamo tutti sensibili in questa materia e che sta a cuore a tutti, è innegabile, però al contempo ritengo che fare clamore mediatico, a voler essere ottimisti è fine a sé stesso, nel senso che io penso che fare ordini del giorno a ripetizione, che nulla aggiungono in maniera sostanziale eh, ben inteso, per quanto mi e ci riguarda, non sia così di aiuto alla causa. A tale proposito faccio un esempio e anche una domanda conseguente: la famosa lettera dei 21 sindaci di cui accennava poc'anzi la collega, in cui si richiede l'annullamento delle delibere ATA, di cui il nostro Sindaco è stato uno degli oggettivi attivi promotori, se fosse stata sbandierata ai quattro venti al fine di ottenere il favore dell'opinione pubblica (e avremmo potuto farlo eh) sarebbe poi comunque riuscita a vedere la luce? Ho dei seri dubbi. Sul fatto che la lettera abbia ottenuto un primo grande risultato penso che non ci sia ombra di dubbio, poi è un risultato parziale, ci mancherebbe altro, però è un primo punto. Secondo me il punto nodale è che noi dobbiamo uscire da questo Consiglio con un... bisogna essere compatti, quindi dimostrarsi compatti, unità d'intenti, cercando per quanto possibile, adesso siamo sempre dei rappresentanti politici, cercare di mettere da parte il nostro tornaconto personale. Quello che deve contare, mi ripeto, non è un problema ripetersi vista la materia, è il risultato. La nostra stella polare deve essere il risultato e credo che questa sia una cosa che possa essere condivisa da tutti. Grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Flamini. Chiede la parola il consigliere Serafini, prego.

Daniela Serafini (Consigliere)

Sì, grazie Presidente. Un attimo devo respirare, perché parole di Flamini sono alquanto sensibili su questo argomento. Allora innanzitutto in questa torbida vicenda, Sindaco, l'unica cosa chiara che lei e tutta la maggioranza siete riusciti a fare egregiamente è quello di non rappresentare i cittadini di Corridonia. Quindi già a partire dalla famigerata riunione ATA nel 26 giugno, nella quale lei votò a favore di quei criteri localizzativi, alle spalle e nel totale silenzio di tutti noi e anche alle spalle della stessa sua maggioranza, questo dobbiamo ricordarlo. E quindi poi in realtà, mi rivolgo in particolare al consigliere Flamini, nel famoso Consiglio del 20 ottobre, nel quale all'unanimità abbiamo votato entrambe le mozioni, quindi questo è un interesse generale di tutto il Consiglio, abbiamo votato e voi avete proposto di rendere edotto il Consiglio e quindi i cittadini sulla questione. Questa era la vostra proposta. Quindi chiedo al collega Flamini e a Vecchietti, che sono stati i firmatari di questa mozione: per voi che cosa significa rendere edotto il Consiglio e quindi i cittadini? Pensate di averlo fatto in questi mesi a vostro avviso? Come pensate di averlo poi attuato nella pratica? Io volevo ricordare al collega Flamini che quando si parla di discarica, quando si parla di questi argomenti non è che stiamo



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

parlando di un fatto personale o di un fatto che riguarda solo il Sindaco, solo l'Amministrazione o solo la maggioranza, qui stiamo parlando di un argomento che va a toccare tutti i cittadini che, nella malaugurata ipotesi che poi venga scelto un sito nella nostra città, saremo tutti coinvolti. Quindi, consigliere Flamini, il fatto che non colloquiate, non tanto con noi ma con i vostri cittadini riguardo questo argomento, è un fatto gravissimo. Gravissimo! Perché non state amministrando un fatto personale, ma state amministrando una questione delicata che riguarda tutti i cittadini. Con la sottoscrizione di questa famosa lettera indirizzata al Presidente Pettinari per l'annullamento della delibera dell'ATA, appare veramente quasi come se fosse un appiglio forzato al quale aggrapparsi per evitare di affogare durante la piena di un fiume, perché ovviamente l'opinione pubblica riguardo questa vicenda si è scatenata dopo la paventata ipotesi del sito qui da noi. Quindi tornare sui propri passi e quindi cambiare idea è spesso un sintomo di responsabilità, significa aver approfondito la questione. Magari noi all'inizio eravamo di questo avviso, Sindaco magari ha approfondito la questione e capito dell'errore del 26 giugno uno si ravvede, però purtroppo non è andata così e oggi non è così, perché questa nuova strategia ad oggi sembra non aver sortito nessun effetto, se non quello di far chiudere ancora di più l'ATA in muri e ombra verso tutti i portatori di interesse di questo argomento. Tra l'altro a quanto ci risulta poi non si è neanche più riunita l'assemblea ATA, che era diciamo il luogo dove queste decisioni dovrebbero essere discusse. Ecco, ormai noi pensiamo che le uova nel paniere sono state rotte, la frittata è fatta, e quindi è proprio il caso di dirlo che oltre il danno adesso ci tocca anche la beffa. Come ha detto prima la consigliera Giampaoli non ci è dato sapere se queste schede sono state trasmesse oppure no, e ricordiamo sempre che queste relazioni, questi studi sono stati pagati con i soldi dei cittadini di Corridonia, senza già pensare a quanti ne hanno spesi per poter rispondere o per fare ricorsi al TAR. Ecco, questa oggi è una questione che è ferma in una impasse che è molto difficile non solo per Corridonia ma per tutta la provincia di Macerata, perché ci troviamo senza un adeguato piano provinciale dei rifiuti, quindi senza conoscere il destino di Cingoli, che ho letto sulla stampa che probabilmente il 31 ottobre, quindi tra poco più di 4 mesi dovrà essere chiusa, e con Pettinari decisamente irritato da questa lettera di annullamento e che dichiara sulla stampa che ne pagheranno i danni solamente i cittadini che saranno costretti a pagare di più il servizio con la paventata ipotesi di portare i rifiuti fuori provincia. Ecco, quindi non ci restano che delle riflessioni, se non che ascoltare l'intervento del Sindaco e anche questa volta ovviamente Consiglio chiesto dalla minoranza per avere informazioni dirette sulla vicenda...

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'intervento.

Daniela Serafini (Consigliere)

Sì, concludo. Questa è la mia riflessione, che siamo di fronte ad una vera ed evidente incapacità operativa e chiaramente politica di gestione della programmazione nel lungo periodo per mettere in atto nuove politiche all'avanguardia sia alla tutela del territorio e dei cittadini e quindi indirizzare le giuste risorse e i giusti

investimenti e in 4 anni in queste riunioni ATA nulla oggi si è fatto. Quindi il piano non ce l'abbiamo, non sappiamo Cingoli che cosa farà e il nuovo sito della discarica non è stato individuato. E quindi sono completamente d'accordo anche con un recente articolo uscito sulla stampa dal Comitato Green No Discarica, quindi oggi non abbiamo nessun piano. E questo doveva essere il centro principale della discussione dell'ATA. Invece oggi ci tocca solo correre dietro un'emergenza, che costerà ancora sacrificio ai cittadini, e lo sappiamo tutti che un conto è gestire un'emergenza e mettere una toppa, un conto è programmare e pianificare. Quindi consigliere Flamini si ricordi che quando si parla di discarica parliamo di un interesse generale di tutti i cittadini e non solo di una questione che deve rimanere chiusa all'interno di una Amministrazione. Grazie.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

Grazie. Parlando di questo tema veramente è disgustoso sentire il capogruppo di Corridonia Insieme dire che qualcuno questa sera o anche nei consigli precedenti mettere la bandierina. Ma la bandierina al primo posto è stata messa in quella delibera del 26 giugno 2020 dal Sindaco, che non aveva precedentemente informato nessuno e siamo primi. Oggi si è corso ai ripari. Si è corso ai ripari tornando indietro, come diceva la consigliera Giampaoli, dicendo -21 sindaci, tra cui il Sindaco di Macerata e di Civitanova e la maggioranza dell'ATA- facciamo dietrofront. Ma stiamo perdendo mesi, di cui c'è comunque la discarica o i rifiuti a ottobre in qualche posto c'è da portarli. E qui tutto silenzio. Ma le riunioni ristrette sicuramente ci sono state. Silenzio per cosa? Io ho sentito vagamente che c'è forse qualche ritorno indietro. E qui inizia la polemica. Poi secondo gli schieramenti di Centrodestra, di Centrosinistra, ognuno cerca di rompere i cocci a casa sua, ma a noi ci interessa sapere: la posizione di Corridonia qual è? La posizione di Corridonia sulle schede, che poi mi dispiace dirlo ma ora farla finita dare la colpa a un tecnico che è stato un periodo male, perché qualsiasi tecnico ha lavorato secondo quello che gli è stato chiesto da parte del Comune. Se poi un periodo è stato male, ma ci stanno altri tecnici, è chiuso quel discorso delle schede. Ma perché non si sono presentate? Perché solo 4 o 5 Comuni? Qual è la strategia? Perdiamo tempo? Ma perdiamo tempo per non concludere? Ma quali sono i risultati di quelle schede? Il Comune di Pollenza, lo ricordo a me stessa, a gennaio l'ha pubblicato tutto sul sito con studi approfonditi, dove tutti possono verificare quello che è quei siti scelti, perché quei siti comunque ci siano. Oggi noi non sappiamo nulla, è silenzio. La colpa è del tecnico! Ma per piacere, almeno per rispetto della dignità di un professionista, che poi ha dovuto passare un mese difficile, facciamola finita, perché il tecnico ha fatto tutto quello che doveva fare e l'ha fatto in tempo, secondo come gli è stato chiesto. Dunque inutile dire queste cose. Poi andiamo avanti. Andiamo avanti su quale base? Come si costruisce il futuro? Andando a Fermo? Andando in Ascoli? Ma peggio. Oppure come ho letto velocemente questa sera il Sindaco di Macerata dice: "Lasciamo perdere i 70-80 siti, lasciamo perdere il Colle dell'Infinito, lasciamo perdere però cerchiamo di correre ai ripari per un annetto a Cingoli, poi dobbiamo fare la discarica quanto prima". Lui sempre un posto vicino al COSMARI. Ma dove sta questo criterio al posto vicino al COSMARI? Ma dov'è? Dov'è?! Perché il posto vicino al COSMARI? Ma lo studio fatto dall'Università di Ancona, e l'Università di Ancona con studiosi professori che aveva fatto nel 2012-13, guardava i territori, i territori com'erano nella conformazione, ma non guardava la



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

vicinanza per il risparmio, perché poi una discarica un conto è come tutto un territorio, un conto come ne è tutto un altro, perché la discarica non ce lo dimentichiamo la dobbiamo fare. Poi la valutazione, dunque è ora trapassata di fare chiarezza, per piacere, allora la riunione dell'ATA per quella delibera, per la revoca di quella delibera o la sospensione che hanno chiesto certi consiglieri al Consiglio Provinciale, ma che fine ha fatto? Non è che ci vuole tanto a convocare una riunione dell'ATA. Perché ha 21 Sindaci è bella che è convocata. Lo vediamo stasera il Consiglio Comunale. Ma che cosa c'è dietro? Che vogliamo nascondere ancora alla realtà? La realtà poi del nostro territorio di Corridonia, con 7 punti, tra cui 2-3 in primi posti. È ora di fare chiarezza. Qui, caro consigliere di maggioranza Flamini, capogruppo di Corridonia Insieme, non è bandierine, non è perdita di tempo, perché poi un altro anno e andiamo a votare e poi chi verrà dopo... chi vivrà vedrà, qui abbiamo in mano una situazione che non è colpa dei cittadini, non è colpa del Consiglio Comunale, specialmente dell'opposizione, dove la sottoscritta ancora Presidente del Consiglio i primi di luglio ha chiesto un Consiglio Comunale aperto, poi il 25 luglio è arrivata la lettera perché era troppo rompipalle il Presidente del Consiglio, e a quella data il Sindaco aveva fatto tutto e non ha detto nulla. Dunque che gioco vogliamo fare? Basta per piacere. Andiamo avanti con serietà, uniti come abbiamo fatto il 20 ottobre, però con proposte serie.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

Sì, grazie. Tutti possono ripensare e annullare, perché quello studio fatto da quella società è insensato. Non continuare a fare valutare le schede a quella società, ma vogliamo sapere tutto quello che sta succedendo, anche per le schede fatte a Corridonia. Perché non è vero che le schede non sono state fatte, le schede ci sono. Non sono state presentate per quale motivo? Grazie.

Giuliana Giampaoli (Consigliere)

Sì, grazie. Intervengo proprio per rispondere al consigliere Flamini. Noi abbiamo votato due mozioni, a casa mia le mozioni hanno una serie di conseguenze pratiche. La mozione non è una specie di recita della scuola, in cui ognuno parla dei suoi buoni propositi e i pensierini, quando si fa una mozione si chiedono delle cose e le cose non sono state fatte, né le vostre, né le nostre. Quindi da parte nostra -che dire?!- non è che cerchiamo di riportare sempre la discussione sulla discarica perché non sappiamo che fare, è che voi non ce la portate mai. Sono passate non alcune settimane, sono passati otto mesi dal Consiglio del 20 ottobre, Flamini. Otto mesi! Io non so se lei... cioè lei ci sta dicendo che noi ne facciamo una bandierina. Voi ne state facendo un discorso politico, noi ne abbiamo fatto un discorso pratico fin da subito. Noi abbiamo parlato fin da allora, da prima di tutte le polemiche di dati oggettivi, abbiamo parlato delle novità in campo normativo, avevamo parlato dell'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti quando ancora non sapevate che cos'era. Abbiamo parlato della capacità della discarica di Cingoli quando voi non avevate ancora parlato. Noi non stiamo facendo un discorso ideologico ma stiamo facendo un discorso pratico. Lei lo sa quante tonnellate accoglie la discarica di Cingoli mediamente ogni semestre? Lo sa se è

vero o no che la discarica sta andando ad esaurimento? Si è andato a guardare quali sono i rifiuti che stanno esaurendo la discarica? Qual è la criticità maggiore in questo momento nell'impiantistica della Regione? Si è andato a informare su quali sono i prossimi passi che sta facendo la Regione? Lo sa che con il cambio del Ministero, il Ministero della Transizione Ecologica il dr. Cingolani probabilmente rimetterà mano al discorso degli inceneritori, o chiamiamoli termovalorizzatori se così si può dire? Quindi tutta questa serie di cose, noi stiamo parlando di cose oggettive, non stiamo mettendo bandierine. E se lei non ha capito che 8 mesi sono tanti, accidenti! Cioè come si fa a spiegare che 8 mesi sono tanti? Sono 35.000 tonnellate di rifiuti che vanno ogni 6 mesi alla discarica di Cingoli. Noi abbiamo abbancato altre 35.000 tonnellate, nel frattempo che giocavamo dietro a nascondino a dire cosa facevamo e cosa non facevamo. Presentiamo la lettera, non la presentiamo, la ritiriamo? Sì, ma io ho votato pro, io non ho votato pro, io ho votato contro, io sono intervenuto, io non sono intervenuto. Questi sono giochetti. Quello è il giochetto della politica, noi stiamo parlando di altro. Altro significa che, siccome avete parlato, le amministrazioni hanno parlato con i vertici della Regione, che recepiscono ovviamente la normativa non solo nazionale ma europea, per cui ci sono dei paletti entro i quali bisogna ragionare e bisogna stare, dentro quei paletti dobbiamo ragionare non è che ci possiamo inventare le favole adesso in questo momento. In questo momento c'è da risolvere un'emergenza, però lo dobbiamo sapere. A casa mia -io ho sempre lavorato in ambito privato- quando c'è da risolvere un'emergenza, l'emergenza si sa se dura un mese, sei mesi, un anno o tre anni, sennò la ditta chiude. L'emergenza la dobbiamo quantificare Che cosa significa? Cosa abbiamo davanti in questo momento? Abbiamo davanti 6 mesi in cui dobbiamo capire cosa succede? E dopo questi 6 mesi quale strada prendiamo, ce ne sono dieci o ce n'è una sola? Possiamo interloquire con la Regione? E la Regione ci potrebbe commissariare? Cioè non sono stupidaggini Flamini, qua non stiamo a mettere la bandierina, noi stiamo chiedendo ripetutamente dati oggettivi. Se sulle schede che il Comune di Corridonia non ha consegnato, mi sembra di aver capito, non ha consegnato, lei lo ha sottointeso quando ha parlato, se quelle schede non sono state consegnate il sito di Comune di Corridonia che sta primo in graduatoria non ha presentato una sola, una sola osservazione per dire: guarda che io lì non ci devo stare. Quindi ci siamo fatti due, tre, quattro autogol, non so quanti, perché questo attendismo che c'è stato, è stato controproducente. Noi adesso ci ritroviamo nella stessa procedura di prima, perché questa pantomima non ha portato a nessun risultato, nella stessa condizione di prima in più con lo svantaggio rispetto ai Comuni che hanno fatto le osservazioni precise e puntuali ci troviamo senza osservazioni. In più le osservazioni dei cittadini sono state presentate? Cioè i cittadini hanno raccolto osservazioni, hanno fatto studi, vi hanno messo nelle mani le loro preoccupazioni. Che cosa ne facciamo di questa roba qua? Sono state presentate? Se questo studio, come dice Pettinari, ritorna all'Oikos, l'Oikos che cosa fa? Se rielabora con lo stesso criterio che ha fatto prima viene fuori la graduatoria di prima, tranne quei Comuni bravi che hanno fatto le osservazioni e che gliel'hanno mandate, quindi noi ci rimaniamo. Se la Oikos cambia sistema, quel sistema c'è da rivederlo, e che ricominciamo daccapo?! Ci abbiamo messo anni per fare questi criteri! Cioè quando si parla di cose non si parla di ideologia, qui stiamo parlando di fatti, di cose concrete. Concludo l'intervento che questa sera non ha portato nulla di nuovo, non ci



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

hanno detto nulla di nuovo e questo non è per noi, questo è per tutti i cittadini che ci stanno ascoltando. Io vorrei sapere se qualcuno ha capito cosa succede adesso, io no. Grazie.

Paolo Cartechini (Sindaco)

Grazie. Se ci riesco voglio provare a fare il punto della situazione dal punto di vista oggettivo più che come discussione o come illazione. La problematica inerente i siti individuati dalla Oikos nel Comune di Corridonia sono stati discussi il 20.10.2020, il 31.12.2020, l'8.02.2021, 01.04.2021. Questo in termini oggettivi. Il comitato consultivo dell'ATA si è riunito ed è stato convocato dal Presidente: dal 29 aprile 2021 è stata rinviata al 4 maggio, poi è stata riconvocata il 14 maggio alla presenza dell'assessore Aguzzi ed è stata riconvocata il 27 maggio del 2021. Questo per quanto riguarda il comitato consultivo di coordinamento dove fanno parte alcuni sindaci e non è tutta l'assemblea dell'ATA, dove voglio ricordare che il Comune di Corridonia ha una percentuale di rappresentanza che non supera il 4% il 3,80%. Per quanto riguarda invece il discorso dei piani provinciali. Allora nessuna Provincia delle Marche ha approvato il Piano Provinciale dei Rifiuti. Il Piano Regionale dei Rifiuti è datato 2015 e quindi va rivisitato e rivisto, l'assessore competente Aguzzi come ci ha detto quando è giunto in Regione, ma come ha detto quando è venuto all'assemblea di coordinamento a Macerata, darà l'incarico per una rivisitazione del Piano Regionale, chiaramente con una visione sua, con una visione dei nuovi tecnici, forse differente, forse uguale, forse diversa, questo non lo possiamo immaginare, rispetto a quella del 2015. Poi ho sentito in merito al discorso della lettera dei 21 sindaci. Allora la lettera dei 21 sindaci è scaturita dal fatto che la Regione Marche aveva adottato una delibera di Giunta di indirizzo in merito alla questione dei rifiuti che tutti sappiamo e tutti conosciamo, quindi la conseguenza è stata di chiedere l'annullamento di quella delibera perché era cambiato l'indirizzo regionale, c'era un indirizzo diverso e comunque bisognava tener conto anche dell'indirizzo europeo che nel frattempo era cambiato, ad esempio uno dei parametri che l'Europa vuole è che nel 2035 solo il 10% dei rifiuti potrà essere conferito a discarica. Sul discorso della Regione Marche, chiaramente il Piano Regionale può prevedere tantissime opzioni che, come ripeto, stiamo qui a disquisire e discutere ma non ce n'è nessuna precisa e nessuna già identificata, che può andare da un termovalorizzatore per tutta la Regione Marche, che può andare alla necessità di fare due discariche, una per il Marche Nord e una per Marche Sud, che può andare alla individuazione addirittura di una discarica per ogni Ambito, per ogni Provincia. Questa potrebbe anche essere. Detto questo, quindi è tutta una questione in evoluzione, quindi per tranquillizzare tutti quelli che la pensano in modo diverso, la lettera dei 21 sindaci, che non sono certo ubriachi o hanno fatto scelte o qualcosa del genere, ma è stata conseguente al delibera della Giunta Regionale che è stata proposta dall'assessore Aguzzi, assessore addetto alla questione rifiuti. Per quanto riguarda le schede. Per quanto riguarda le schede di osservazione, non sono ancora state prodotte dai tecnici per vari motivi, tra cui degli approfondimenti e motivi personali, riteniamo che a giorni verranno prodotte, l'ufficio poi le valuterà e, come abbiamo sempre detto, chiaramente quando le trasmetteremo in Provincia, che poi le trasmetterà alla società Oikos per la

valutazione, ne daremo ampia comunicazione a tutti quanti e la metteremo chiaramente anche sul sito, quindi non vogliamo nascondere nulla e niente a nessuno. Quindi non è nel nostro interesse. L'ultima cosa per quanto riguarda l'informazione in sede ATA. Chiaramente noi come Corridonia faremo questa richiesta, come è stato detto, tutti i consiglieri comunali di Corridonia o di altri Comuni hanno la possibilità di chiedere questa modalità, chiaramente è nella facoltà del Presidente accettarla o meno. Sulla strategia che si è detto, ci sono tante discussioni in atto, ma l'assemblea dell'ATA non ha ancora deciso nulla perché ancora non si è riunita. Grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie Sindaco Ha chiesto di intervenire il consigliere Grassetti, prego ne ha facoltà.

Matteo Grassetti (Consigliere)

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Credo sia doveroso fare una riflessione, perché è vero che torniamo a parlare di un tema fondamentale per la cittadinanza, sempre su istanza dei consiglieri di minoranza. È vero, è così, è questa la verità. Quindi la domanda spontanea: visto che amministrare voi, perché non lo avete mai proposto un aggiornamento sul tema? Informare la cittadinanza a mio avviso è un modo per tranquillizzarla. Cioè fargli capire i ragionamenti, lo stato d'avanzamento dei lavori, è un modo per renderla partecipe. Ovviamente anche a volte cercando di comunicare delle notizie che magari non sono positivissime. Certo, chi pensa di essere di un altro pianeta, illuminato dalla stella polare difficilmente capisce l'importanza di considerare il popolo un interlocutore al suo pari, questo non vuol dire buttare acqua sul fuoco, anzi secondo me è il contrario, dare delle risposte, delle informazioni a chi non ci vede chiaro, a chi non sa come funziona il processo, l'iter burocratico è il modo responsabile per dare una risposta da parte di chi amministra. Nella mozione presentata dai consiglieri di minoranza, e anche dai consiglieri di maggioranza, nel lontano ormai ottobre, c'erano dei buoni propositi, ma a mio avviso sono stati malamente perseguiti. Sembra che l'immobilismo di questa Amministrazione sia sempre da attribuire a qualcun altro: una volta ai consiglieri di minoranza, un'altra volta al Presidente della Provincia, un'altra volta ai tecnici scelti per redigere le schede, un'altra volta ancora ai consiglieri di minoranza e così via. È semplice dedurre che non può essere così. Qui gli esperti della politica, l'usato garantito, stanno arrancando. E nell'arrancare cercano sempre l'ombra di qualcun altro per nascondersi. Per analogia sembra quasi che ci sia un marinaio con un equipaggio su una barca, un motore spento e sta planando sul mare in attesa di trovare una corrente, un vento, un qualcosa di favorevole per invertire la rotta. Insomma, qui qualcuno ci deve spiegare come stanno le cose, quale sarà la prospettiva riguardo la raccolta dei rifiuti nei prossimi mesi. Le famose 70 aree avranno un'alta probabilità di ospitare il nuovo sito per la discarica, sì o no? Dobbiamo aspettare le prossime elezioni per saperlo? Stiamo prendendo tempo per passare il cerino a chi viene dopo? È mai possibile che a Corridonia c'è un solo sito adatto per fare una scuola e ben sette per fare la discarica? È mai possibile che non ci sia un dibattito su questo tema? Che si scelga una società a livello di ATO privata per prendere delle decisioni che possono essere scomode al posto del pubblico? Semplificando quello che abbiamo cercato di chiedere nei consigli precedenti e anche in questo è una



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

risposta seria, una serietà nel bene e nel male. Sappiamo quanto è difficile e complesso il tema della gestione dei rifiuti, lo sappiamo, sappiamo anche che l'immondizia viene prodotta e quindi bisogna smaltirla, però bisogna prendere con responsabilità una decisione seria e aggiornare, tenere informata la cittadinanza, nel bene e nel male. Cioè dal 2017 sono passati 4 anni. Le varie modifiche europee sono da tempo in discussione, il problema non sono le richieste presentate dai consiglieri di minoranza, lo sappiamo noi ma lo sapete anche voi, cioè qui si chiede sostanzialmente di approcciare a questo tema in maniera unitaria, sono d'accordo con il consigliere Flamini, ma in maniera seria. Cioè quindi o ci considerate e considerate la cittadinanza un valido interlocutore da informare e anche da consultare prima di prendere delle decisioni, e allora veramente si cerca di raggiungere un obiettivo comune, oppure stiamo parlando del nulla. Comunque se il Sindaco potrà rispondere successivamente volevo capire, visto che non ha specificato bene se l'assemblea del 27 maggio c'è stata e se c'è stata cosa si è detto, se si è parlato della famosa proposta dei 27 sindaci, se come pare dalla stampa questa proposta sia stata superata. Grazie.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'ordine del giorno in oggetto;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Calvigioni, Bertini, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetto, Calia)

Consiglieri votanti n. 16  
Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n. 7 (Calvigioni, Bertini, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetto, Calia);

Voti contrari: n. 9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita l'illustrazione della proposta di ordine del giorno e gli interventi che ne sono seguiti;

### **DELIBERA**

**DI RESPINGERE la PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA "CORRIDONIA FUTURA", "CORRIDONIA DOMANI" "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 23.05.2021 PROT. N. 13.089 DEL 24.05.2021 AD OGGETTO "STATO DI FATTO DELLE PROCEDURE AVVIATE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SITO DESTINATO AD OSPITARE LA PROSSIMA DISCARICA D'AMBITO".**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
*F.to RICCARDO VECCHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 16-07-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*STEFANIA BOLLI*

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-07-2021  
Corridonia li 16-07-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

#### **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-07-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*